

Presentati già 334 piani. Primo bilancio delle domande relative all'Avviso 01/2011

# Studi, boom per la formazione

## Richieste di finanziamento per quasi 8,5 milioni di euro

Una domanda che supera di quasi tre volte l'offerta. A pochi giorni di distanza dalla chiusura dell'avviso 01/11 di Fondoprofessionisti (il termine per la presentazione delle domande di finanziamento è scaduto il 30 settembre scorso), si registra un vero e proprio boom per la formazione continua per i dipendenti degli studi professionali. A fronte dei 3 milioni di euro messi a disposizione dall'avviso 01/11 sono state trasmesse al Fondo domande di finanziamento per un totale di quasi 8,5 milioni di euro. «È evidente dai dati dell'ultimo avviso che la crisi accresce la voglia di formazione come opportunità per il cambiamento e lo sviluppo», commenta Massimo Magi, presidente di Fondoprofessionisti. «Si tratta di un risultato incoraggiante per il Fondo, che certifica quanto di buono è stato fatto in questi mesi a favore della crescita professionale negli studi professionali».

Nel dettaglio, sono stati validati in piattaforma, complessivamente, 334 piani e/o progetti formativi, di cui 246 riferiti ad attività corsuali e 88 ad interventi seminariali. Sempre più vasta la platea dei soggetti richiedenti che hanno scelto Fondoprofessionisti per lo sviluppo della profes-

sionalità delle risorse umane: si va dai singoli studi professionali alle confederazioni datoriali, passando per le associazioni di categoria, le federazioni sindacali e le Ats (Associazioni temporanee di scopo). L'impennata delle domande di finanziamento per la formazione non è casuale e rispecchia fedelmente le iniziative messe in campo dal Fondo per sviluppare una crescente sinergia con gli enti attuatori, nella promozione della formazione sul territorio, nel taglio degli adempimenti burocratici e nel dialogo costante con la realtà operanti all'interno del comparto di riferimento.

Conclusa la fase di presentazione dei piani/progetti formativi, l'avviso 01/11 entra nel vivo. I tecnici di Fondoprofessionisti stanno infatti passando al vaglio tutti i piani/progetti presentati per verificare l'ammissibilità delle domande di finanziamento e valutarne le caratteristiche. Ai fini dell'ammissibilità dei piani/progetti presentati al Fondo dovrà risultare completa tutta la documentazione di presentazione e regolarmente validato in piattaforma il piano. I documenti necessari per l'ammissibilità dei piani/progetti sono il verbale di accordo sottoscritto dalle parti sociali, l'originale della domanda di finanziamento, la documenta-

zione dell'ente proponente (differente sulla base della natura del richiedente il finanziamento). Una volta accertata la correttezza formale della domanda, si passa alla valutazione dei piani/progetti. In questo caso sono previsti criteri di valutazione quantitativi e qualitativi, attraverso un sistema di rating sugli enti attuatori e proponenti. In particolare, sarà attribuito un massimo di 80 punti nell'ambito della valutazione qualitativa dei piani/progetti e un massimo di 20 punti, prodotto del punteggio del rating di soggetti attuatori e proponenti.

Analisi organizzativa, competenze e fabbisogni formativi, metodologie e strumenti dell'attività formativa, dispositivi di monitoraggio e valutazione/certificazione delle competenze, punteggio d'insieme sul piano/progetto rappresentano le voci che andranno a formare il punteggio complessivo previsto per la valutazione qualitativa dei piani/progetti, che sarà stilata da una commissione di valutazione.

Ma la grande novità è rappresentata dal punteggio del rating, finalizzato a valorizzare forme di partnership e sana gestione dei piani/progetti formativi da parte di enti attuatori e proponenti.

Anzianità della collaborazione con il Fondo, numero di piani re-

alizzati e rendicontati, esito delle visite ispettive, azioni di promozione e diffusione certificata di Fondoprofessionisti, qualità/certificazioni sono le credenziali che compongono il rating agli enti attuatori con precedenti presentazioni al Fondo, ai quali potrà essere assegnato un punteggio massimo di 14 punti. Per quanto riguarda, invece, il rating agli enti proponenti con precedenti presentazioni al Fondo potrà essere assegnato un ranking massimo di 4 punti, che tiene in considerazione l'esito delle visite ispettive, il numero di piani realizzati e rendicontati e il coinvolgimento di un soggetto di rappresentanza.

Nel caso di enti proponenti ed enti attuatori che hanno presentato domanda di finanziamento a Fondoprofessionisti per la prima volta sarà attribuito, rispettivamente, un punteggio di 5 e 15 punti. L'obiettivo del Fondo, infatti, è quello di incentivare i nuovi soggetti proponenti e attuatori a presentare piani/progetti formativi e, al tempo stesso, valorizzare le esperienze pregresse, come spiega Magi: «Le novità nella valutazione dei piani/progetti formativi riflettono la volontà da parte del Fondo di sviluppare un sistema basato sulla qualità, che valorizzi le sinergie più positive

e abbandoni la vecchia idea prettamente rendicontativa-amministrativa della formazione».

Al termine della fase di valutazione dei piani/progetti, e alla relativa delibera del consiglio di amministrazione del Fondo, verrà pubblicata all'interno del sito [www.fondoprofessionisti.it](http://www.fondoprofessionisti.it) la graduatoria dei piani approvati.

Con i 3 milioni di euro previsti nell'ambito dell'avviso 01/11 Fondoprofessionisti offrirà opportunità di crescita professionale ad un numero elevato di dipendenti di studi ed aziende. Ma il panorama delle attività finanziate dal Fondo non si esaurisce con le attività corsuali e seminariali. «Fondoprofessionisti ha previsto un canale di finanziamento ad hoc per consorzi, gruppi franchising e aziende, oltre all'ormai consolidata esperienza degli interventi formativi individuali», afferma Magi. «Per rispondere sempre più alle esigenze di studi e aziende dovremo puntare con decisione allo sviluppo di percorsi e-learning e concentrarci su nuove modalità formative». Questa la linea tracciata dal presidente Magi. Nei prossimi mesi, dunque, spazio a nuovi bandi e a nuovi canali di finanziamento per lo sviluppo della competitività di studi e aziende e la crescita del personale dipendente.

### IL CALENDARIO DEL TOUR PROMOZIONALE DEL FONDO

## La formazione corre da Nord a Sud

«La formazione è una leva strategica per uscire dalla crisi». Il motto del presidente di Fondoprofessionisti, Massimo Magi, trova ampi consensi e risposte positive sul territorio. In questo primo scorcio autunnale, il programma di promozione e divulgazione lanciato dal Fondo sul tema della formazione continua negli studi professionali ha incassato un bilancio positivo, inanellando una serie di eventi promozionali di alto interesse culturale che hanno richiamato ampie e attente platee. È successo, per esempio, a Firenze, quando il 16 settembre scorso si è tenuto il seminario della Fisascat-Cisl dal titolo «Bilateralità, welfare e contrattazione di II livello», organizzato in collaborazione con il Fondo, che ha visto la partecipazione del direttore di Fondoprofessionisti Franco Valente. E ancora a Castellanza, in provincia di Varese, dove il 28 settembre la presentazione dell'offerta formativa di Fondoprofessionisti ha suscitato il vivo interesse dei professionisti intervenuti alla Liuc - Università Carlo Cattaneo.

Ancor più incisivo il calendario di ottobre, che già nella prima settimana ha visto il Fondo protagonista di tre seminari. Il 1° ottobre si sono tenuti due eventi promozionali organizzati da Fimp (medici pediatri) e Andi (medici odontoiatri) in collaborazione con Fondoprofessionisti, rispettivamente, a Torino e Montesilvano. Il seminario promozionale torinese è stato inserito nell'ambito del Congresso Nazionale

Fimp, che si è svolto presso il Centro Congressi Lingotto. Tappa anche a Milano, dove il 5 ottobre, nell'ambito del Congresso Inarsind (il sindacato di ingegneri e architetti), è stato dedicato uno spazio alla presentazione di Fondoprofessionisti.

È il road show continua. Il tour dei seminari organizzati da confederazioni, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali ed enti attuatori, in collaborazione con il Fondo, attraverserà il Paese da Nord a Sud per presentare l'offerta formativa del Fondo e le opportunità derivanti dall'adesione al Fondo. La prossima tappa toccherà Salerno. Il 7 ottobre, nell'ambito del seminario organizzato dall'Anc (Associazione nazionale commercialisti) e Fondo su «La Formazione Continua negli Studi Professionali - Privacy - Tariffa Professionale», Roberto Raineri, responsabile dell'organizzazione di Fondoprofessionisti, illustrerà a una platea di circa 300 commercialisti campani le caratteristiche e l'offerta formativa del Fondo. L'incontro si terrà presso il Mediterraneo Hotel, con l'apertura dei lavori prevista per le ore 15,00. Un altro evento promozionale dell'Anc avrà luogo l'11 ottobre a Torino, presso la Sala Cavour del Centro Congressi Torino Incontra. Si parlerà di «Fondo patrimoniale e trust», all'in-

terno della sessione di lavori è previsto l'intervento di Franco Valente, direttore di Fondoprofessionisti.

Spostandosi nel centro Italia, in Umbria, sarà il seminario di Confprofessionisti, in calendario il 14 e 15 ottobre a Gubbio, sul tema «Il bilancio negli enti locali a dare spazio al Fondo. Il 19 ottobre, a Teramo, avrà poi luogo il seminario «Nuovo sistema di riscossione - Inps e lavoro a chiamata», organizzato dall'Ancl (l'Associazione nazionale consulenti del lavoro). L'apertura dei lavori è prevista per le ore 14,30 presso la sede Ancl di Teramo, in Borgata Vezzola 36. Il Fondo parteciperà anche ai lavori del seminario promosso dalla Fisascat-Cisl sul tema: «La soluzione

stragiudiziale delle controversie di lavoro», che si terrà il 26 ottobre presso la sede nazionale del sindacato. L'apertura dei lavori è prevista per le ore 9,30, con l'intervento del presidente di Fondoprofessionisti Massimo Magi. Una platea di delegati sindacali e consulenti del lavoro assisterà alla presentazione dell'offerta formativa e prospettive di intervento futuro del Fondo delineati dal presidente Magi. Spostandosi nel Nord-est sarà Santa Ma-

ria di Sala (Ve) ad ospitare, sempre il 26 ottobre, a partire dalle ore 17, un seminario divulgativo organizzato dall'Istituto di formazione Formaset dal titolo «Fondoprofessionisti: opportunità ed esperienze di formazione continua nel mondo delle professioni e nelle aziende collegate». L'evento avrà luogo presso Villa Farsetti, in Via Roma, 1. Poco più a sud, 27 ottobre, si svolgerà un seminario promozionale organizzato dall'Arfep a Jesi, dal titolo: «Il collegato lavoro e la tutela dei lavoratori». Per il 28 ottobre è in programma, invece, un seminario promozionale organizzato da Federnotai, nell'ambito del quale interverrà Federica D'Anna, responsabile della formazione di Fondoprofessionisti. L'evento si terrà presso la sede dell'Associazione Sindacale Notai del Lazio, in via Flaminia 158, a Roma.

Partecipazione attiva, coinvolgimento di importanti realtà associative e organismi di rappresentanza, numeri elevati di partecipanti. Sono tutti segni di quanto le professioni e il Paese abbiano bisogno di crescere attraverso la formazione continua. Attraverso gli eventi sul territorio il Fondo intende raggiungere una vasta platea di studi e aziende per promuovere, in una fase di difficoltà per l'economia, interventi formativi totalmente gratuiti per la crescita della competitività e delle risorse umane.

**«La formazione è una leva strategica per uscire dalla crisi». Il motto del presidente di Fondoprofessionisti, Massimo Magi, trova ampi consensi e risposte positive sul territorio.**

Pagina a cura di  
FONDOPROFESSIONI  
[WWW.FONDOPROFESSIONI.IT](http://WWW.FONDOPROFESSIONI.IT)  
[INFO@FONDOPROFESSIONI.IT](mailto:INFO@FONDOPROFESSIONI.IT)